Un comunicato della Federazione comunista

Garantire alla campagna elettorale un clima di democratico confronto

Isolare le provocazioni da qualsiasi parte esse provengano - Il significato e il valore della svolta democratica - E' necessaria un'ampia e capillare mobilitazione di tutto il Partito

Le prime manifestazioni pubbliche promosse dal partito in vista del voto del 7 maggio si sono svolte in un clima di fiducia, di partecipazione attiva, di mobilitazione di larghe forze democratiche e popolari. Per assicurare, dopo quella del 1968, una nuova grande avanzata del PCI, occorre ora intensificare ed accrescere l'iniziativa politica e l'azione di massa dei comunisti romani, occorre chiarire agli operai, alle donne, ai giovani, a tutti gli strati dei ceti intermedi il valore positivo del nostro programma, il significato costruttivo e realistico della svolta democratica che noi proponiamo, secondo le indicazioni del XIII congresso. In un momento pur gravido di pericoli di involuzioni reazionarie è possibile, nella capitale del Paese, andare ulteriormente avanti, battere la DC e le destre.

La Federazione comunista di Roma chiama tutti i militanti e i democratici a una mobilitazione senza precedenti, di cui la prima tappa dovrà essere costituita dalla manifestazione di domenica prossima al Brancaccio. E' necessario, sopratutto, il lavoro capillare, paziente, in ogni fabbrica, in ogni luogo di lavoro, in ogni quartiere della città, in ogni comune della provincia, per portare dappertutto gli orientamenti del PCI, per infondere fiducia e certezza anche tra gli incerti e gli indecisi.

Il XIII congresso ha indicato come grande obiettivo attuale della lotta dei comunisti italiani, la realizzazione di una svolta democratica nell'indirizzo politico economico e sociale del Paese. L'esigenza di una tale svolta nasce dalla crisi grave che il Paese attraversa, e di cui Roma e il suo territorio sono una delle espressioni più esasperate e drammatiche. Perciò la campagna elettorale dei comunisti romani deve vedere al centro dell'attenzione i grandi temi dell'espansione della democrazia e del lavoro per tutti, di un nuovo tipo di sviluppo economico e sociale. I guasti e le ingiustizie creati da 25 anni di dominio della DC e dal prevalere degli interessi delle concentrazioni finanziarie dei grandi capitalisti, della più sfrenata speculazione hanno generato in ogni campo una situazione di marasma. Da questa situazione non si esce nè cedendo a destra, come ha fatto la Dc con il governo Andreotti, nè con il falso ordine antidemocratico vagheggiato dal MSI; da questa situazione si esce soltanto con un mutamento di fondo negli indirizzi e nella direzione politica del Paese. E tale mutamento non è possibile senza o contro le posizioni politiche, le aspirazioni, le forze che si esprimono nel PCI.

Mai come in questo momento gli interessi della classe operaia hanno coinciso con gli interessi del popolo e dell'intera nazione. Con la forza delle idee e del nostro impegno, con la ispirazione di una grande linea politica come la nostra, democratica e nazionale, che indica nella trasformazione socialista dell'Italia un'obiettivo da conquistare attraverso le lotte di massa, con la partecipazione e il consenso della maggioranza del popolo, si può smascherare la logora teoria della «centralità» della DC, e al tempo stesso annullare la pericolosità della manovra della destra, tendente a creare nel paese una base di massa per il sovvertimento degli ordinamenti costituzionali.

Perchè la Dc e le destre escano battute dal voto del 7 maggio è indispensabile garantire a Roma e in tutto il paese un clima di democratico e civile confronto. Ogni tentativo di sviare da questo terreno la competizione elettorale è un servizio reso alle forze reazionarie e conservatrici. Devono perciò essere denunciate con forza, come totalmente estranee al movimento operaio e a una concezione rigorosamente rivoluzionaria della lotta politica, le posizioni di alcuni gruppi extraparlamentari, sedicenti di sinistra che teorizzano la necessità delle «azioni militari» rifiutando il terreno della legalità costituzionale, e che hanno annunciato per il 28 marzo una manifestazione pubblica su questa base e nuove iniziative provocatorie durante la campagna elettorale, dopo i gesti provocatori già compiuti a Milano l'11 marzo. Simili farneticazioni «ultrasinistre» ignorano volutamente che la democrazia rappresenta il terreno più favorevole all'avanzata della classe operaia verso il socialismo, e pur nella loro impotenza vorrebbero sospingere il movimento operaio nell'isolamento e nel vicolo cieco della violenza fine a se stessa. Esse, dietro il verbalismo pseudorivoluzionario, tendono nella realtà ad annullare una conquista storica della classe operaia e del popolo italiano, rappresentata dalla Costituzione repubblicana, democratica e antifascista. Ma al di fuori della strategia leninista delle alleanze, della difesa e dello sviluppo della democrazia vi è solo l'alternativa della ricaduta nelle più viete forme dell'opportunismo e del velleitarismo provocatorio. Ne è riprova il fatto che con le loro posizioni i gruppi sedicenti di sinistra altro non fanno se non il gioco della DC, che punta tutte le sue carte sugli «opposti estremismi».

Il fatto che Rauti sia stato indiziato di reato per la strage di piazza Fontana è un'ulteriore dimostrazione del carattere apertamente eversivo e reazionario della destra. Nessun alibi deve essere perciò fornito al MSI per le gravissime responsabilità che su di esso ricadono. La violenza fine a se stessa è estranea ai metodi di lotta della classe operaia e del movimento dei lavoratori; essa fa parte della strategia della tensione voluta dalle classi dominanti nel tentativo di impedire, il 7 maggio, nella capitale e nel Paese, una grande avanzata del PCI e delle sinistre.

La Federazione comunista di Roma, anche in rapporto alla manifestazione indetta per il 28 marzo e alle iniziative provocatorie preannunciate da alcuni gruppi extraparlamentari di «sinistra», rivolge il proprio appello alla classe operaia, ai lavoratori, ai giovani, a tutti i democratici perchè siano vigilanti contro le provocazioni, da qualsiasi parte esse provengano, perchè, con la vigilanza e la mobilitazione di massa, siano isolati i provocatori e sia garantito, durante la campagna elettorale, un clima di serenità e di civile confronto, condizione essenziale per spezzare la trama nera della destra e per far avanzare il paese e Roma capitale verso nuovi traguardi di democrazia e di progresso.

A largo Agosta, al Prenestino

Stamane si apre il negozio Coop

Ieri sera la presentazione alle autorità - Una grave iniziativa tendente a rinviare l'inaugurazione

Questa mattina cominceranno le vendite al magazzino COOP di largo Agosta al Prenestino. Ieri sera si è svolta la cerimonia ufficiale di inaugurazione: erano presenti il pro-sindaco Di Segni, l'on Venturini (PSI), il sen. Fusi (PCI), Fausti (DC), i consiglieri comunali comunisti Prasca e D'Arcangeli, rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Qualche ora prima una nuova e grave iniziativa contro l'apertura del magazzino è stata posta in atto: il commissariato di zona ha ingiunto ai dirigenti di non aprire il negozio fino a quando non fosse stato giudicato un ricorso ancora pendente (ricorso del tutto pretestuoso e infondato). Dal momento che non esiste alcuna valida motivazione giuridica e per il ricorso e per l'ingiunzione del commissariato, i dirigenti hanno confermato per stamane l'apertura del negozio.

I negozi della COOP «La proletaria», che ha organizzato anche questo di largo Agosta, sono 58 in tutta Italia e operano strettamente collegati alle cooperative di produzione, garantendo quindi, la assoluta genuinità del prodotto.

All'iniziativa, che ha avuto numerosissime adesioni, da parte di tutti quelli che vogliono difendersi dal grande monopolio privato nel settore dell'acquisto e della distribuzione, sono continuati a pervenire attestati di solidarietà contro la vergognosa campagna che alcuni giornali fascisti, hanno alimentato contro questa iniziativa, ricorrendo a falsi di ogni genere.

L'«Associazione Italiana Casa» ha emesso un comunicato nel quale rende nota la sua piena adesione all'iniziativa, affermando che «*l'apertura del magazzino COOP da parte di una grande organizzazione Cooperativa, rappresenta senza dubbio un momento importante per la crescita della coperazione e dell'associazionismo in tutti i campi*». Il comunicato prosegue denunciando le manovre della destra che vogliono impedire la apertura del negozio, proprio quelle forze che «*mai hanno mosso un dito contro il monopolio della distribuzione*».

Macellaio rischia di morire dissanguato

Si recide un'arteria tagliando la carne

Il drammatico episodio al mercato di Centocelle Il coltello gli è sfuggito ferendolo all'inguine

Lo hanno salvato, sempre che riuscirà a superare le prossime ventiquattro ore, con una corsa folle attraverso le strade della città; lui, dipendente di un banco di macelleria in un mercato coperto, si era tagliato di netto, mentre dissossava un grosso pezzo di carne, l'arteria femorale e il sangue aveva cominciato ad uscire copiosamente; l'uomo poteva morire dissanguato. Sono stati due automobilisti di passaggio, gli autori del drammatico salvataggio; da Centocelle al San Giovanni, hanno impiegato una manciata di minuti. Qualche attimo ancora, e non ci sarebbe stata più speranza per il macellaio.

Tutto è cominciato verso le 10 nel mercato coperto di piazza Iris, a Centocelle. Rolando Morigi, 36 anni, dipendente del macellaio Aldo Greco, stava al banco dissossando questo grosso pezzo di carne, davanti al banco c'erano alcune clienti e l'uomo stava usando un grosso coltello, dalla lama quanto mai affilata. Improvviso, l'incidente, che rimane comunque inspiegabile; la lama è scivolata sul blocco compatto della carne, è schizzata via, ha finito col conficcarsi nell'inguine del giovane. Gli ha reciso di netto l'arteria femorale; un flutto di sangue inerrastabile ha cominciato ad uscire dalla spaventosa ferita.

Alla vista di tutto quel sangue, dell'uomo svenuto in terra, ci sono stati attimi di panico tra i presenti; alcune clienti sono svenute; solo Aldo Greco ha mantenuto la saldezza di nervi necessaria. E' corso sulla vicina strada, ha bloccato una «Giulia» di passaggio; il guidatore e il passeggero, Michele Ciccarelli e Marcello Iozzi, sono arrivati sino al banco del mercatino; hanno afferrato Rolando Morigi e lo hanno sistemato sul sedile posteriore. Poi uno di loro si è rimesso al volante, l'altro si è seduto accanto al ferito e per tutto il percorso ha tentato di bloccare con le mani la fortissima emorragia.

C'era molto traffico lungo la Casilina e nei dintorni di San Giovanni ma l'automobilista è stato bravissimo. Ha impiegato pochissimi minuti ed è riuscito ad arrivare in ospedale appena in tempo; come si è detto, ancora qualche minuto e Morigi sarebbe rimasto completamente dissanguato. Adesso il giovane è stato operato e sottoposto a continue trasfusioni; è in osservazione ma molto probabilmente se la caverà.

Inaugurata la Rassegna elettronica

La diciannovesima edizione della «Rassegna internazionale elettronica, nucleare e aerospaziale» è stata inaugurata ieri mattina nel Palazzo dei Congressi all'EUR alla presenza del capo dello Stato. Alla rassegna di quest'anno sono presenti 400 espositori italiani e stranieri. L'area espositiva è di 27 mila metri quadrati. Nel corso della rassegna, che si protrarrà fino al 9 aprile prossimo, sono in programma tre convegni internazionali (uno dei quali sull'archelogia) con la partecipazione di tremila delegati di diciotto nazioni.

La modella del caso «Number One»

Lilly Moon: «In due volevano aggredirmi»

I «gorilla» avrebbero bussato alla porta e preso a pugni il cameriere che aveva aperto

E' tornato alla ribalta il caso del «Number one»: con una tentata aggressione, così dice lei, ai danni della modella inglese Lilly Moon, la stessa che accusò Pier Luigi Torri di chissà quali sevizie, poi ritrattate. Dunque, la ragazza è tornata da appena tre giorni a Roma da Milano; vive in un appartamento del centro, ospite della famiglia Ceres-Menghi.

L'altro giorno, verso le 17, in casa c'erano solo Lilly, chiusa in camera sua, e il cameriere, Francesco De Toma. Ha squillato il campanello e De Toma è andato ad aprire; si è trovato davanti due giovani, «due tipi poco rassicuranti» come poi ha spiegato, che gli hanno chiesto della modella. Lui ha risposto nel modo che riteneva migliore; la signorina è uscita, non è in casa. Quelli, evidentemente, non gli hanno creduto; lo hanno preso a pugni ma De Toma è stato svelto lo stesso, è riuscito a chiudere loro la porta in faccia.

Ovvia la conclusione di Lilly Moon; i due sconosciuti erano due gorilla che volevano farle «pagare», per conto di qualcuno, le sue dichiarazioni sul «Numer one» e sulla jet-society romana. Adesso indaga la polizia.

Gravissimo lutto di Mino Argentieri

Un gravissimo lutto ha colpito il compagno Mino Argentieri, critico cinematografico di «Rinascita»: si è spenta ieri sua madre. Al caro Mino, in questo triste momento, esprimiamo le più fraterne e affettuose condoglianze.

Uccise il patrigno e la moglie

Eugenio Ciancotti condannato a trent'anni

La corte di Assise di Roma presieduta dal dottor Emanuele Jozzi ha condannato a trent'anni di reclusione Eugenio Ciancotti, riconoscendolo responsabile dell'uccisione di Angela Balsamo, con la quale aveva una relazione e che intendeva lasciarlo. Ciancotti, che tra il 1944 ed il 1945 uccise il suo patrigno Giuseppe Piazzi e sua moglie Kariklia Iconomopulos, subito dopo il delitto tentò il suicidio, ma la polizia che era stata messa sulle sue tracce da diversi indizi, riuscì a ritrovarlo e a farlo ricoverare in ospedale, dove rimase per diverso tempo tra la vita e la morte.

La sentenza della corte, che ha accolto le richieste del pubblico ministero Mario Pianura, è stata pronunciata dopo una riunione in camera di consiglio durata mezz'ora.

Nei giorni scorsi, al momento della chiusura della istruttoria dibattimentale, il difensore di Ciancotti, avvocato Franco De Cataldo, aveva presentato alcune istanze, sollecitando tra l'altro la nuova citazione di alcuni testimoni che non si erano presentati al processo.

Pittore in preda a una crisi nervosa

Spara dal cornicione: a vuoto le 5 fucilate

Il drammatico episodio ieri mattina in via Ripetta - Momenti di panico tra i passanti - Il giovane era reduce da una lunga degenza in ospedale

Panico e confusione ieri mattina, a mezzogiorno, in via di Ripetta, dove un giovane squilibrato, dopo essersi affacciato ad una finestra al terzo piano, ha esploso cinque fucilate in aria. Tutti i colpi, fortunatamente, sono andati a vuoto: poco dopo il giovane — Claudio Celli, 20 anni, uscito lunedì scorso da una clinica per malattie nervose — è stato immobilizzato da alcuni agenti di polizia che erano accorsi con numerose auto sul posto.

Claudio Celli, che è stato portato alla Neuro, abita in via di Ripetta 70, al terzo piano, insieme alla madre, Fiammetta Selva, pittrice e consulente di gallerie d'arte, che attualmente è separata dal marito, Giancarlo Celli, padre del giovane. Approfittando dell'assenza della madre il ragazzo, in preda ad una delle sue crisi nervose, si è impadronito di un fucile da caccia, di proprietà del pittore Maurizio Fravolini, che vive con la madre, e si è affacciato alla finestra della camera da pranzo, che dà su via di Ripetta, all'angolo con via della Frezza. Da qui il giovane ha esploso in aria cinque colpi. Poco dopo sono intervenuti numerosi agenti del primo Distretto che hanno disarmato il ragazzo, il quale non ha opposto alcuna resistenza, e l'hanno fatto trasportare alla Neuro. Nella stanza da letto la polizia ha trovato un altro fucile da caccia, un automatico cal. 12, e un centinaio di cartucce: anche questo fucile appartiene al pittore Fravolini.

Claudio Celli — figlio di Giancarlo Celli, che nell'aprile del '70 rimase coinvolto negli incidenti avvenuti a Cagliari durante la visita del Papa — soffre di turbe psichiche in seguito ad un incidente avvenuto nel febbraio del '69, a piazza del Popolo mentre era alla guida di una motoretta. Questo incidente gli causò un trauma cranico in seguito al quale il giovane fu ricoverato per lungo tempo all'ospedale. Successivamente Claudio Celli, nello agosto del '70, tentò anche di suicidarsi con i barbiturici.

Per questi motivi Claudio Celli, negli ultimi tempi, era sottoposto a continue cure: era uscito — come già abbiamo visto — lunedì scorso da una clinica per malattie nervose. Il giovane fa il pittore e il disegnatore.

Sequestrata una tonnellata di «bionde»

Un camion con oltre una tonnellata di sigarette estere di contrabbando è stato sequestrato, ieri mattina, dalla Guardia di finanza. Il camion, targato Milano, è stato fermato sull'autostrada del sole, all'altezza del casello di uscita Roma-Nord. Le sigarette erano nascoste in un doppio fondo sistemato sotto il tetto del rimorchio. L'autista dell'automezzo, Sergio Guazzoni, di 36 anni, è stato arrestato.

Arrestate in 15 per atti osceni

Quindici donne sono state arrestate, in diverse zone della città, dagli agenti della «Buoncostume» della squadra mobile per atti osceni in luogo pubblico, nel corso di una operazione che è avvenuta tra martedì e ieri. Le donne sono state arrestate a Tor di Quinto, alla Passeggiata Archeologica e sul Raccordo anulare.

TRAVIATA E GISELLE ALL'OPERA

Stasera, alle 21, in abb. alle terze serali replica della «Traviata» di G. Verdi (rappr. n. 62) concertata e diretta dal maestro Franco Mannino, maestro del coro Roberto Benaglio, regista Mario Ferrero. Interpreti principali: Gabriella Tucci, Ottavio Garaventa, Mario Zanasi. Sabato alle 18, fuori abbonamento, seconda edizione di «Giselle» di Adam con Elisabetta Terabust e Alfredo Rainò, maestro direttore Carlo Frajese.

EMIL GHILELS ALLA SALA DI VIA DEI GRECI

Domani, alle 21,15 alla Sala Accademica di Via dei Greci, concerto del pianista Emil Ghilels (stagione di musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tagl. n. 19). In programma musiche di Mozart, Brahms, Chopin. Biglietti in vendita al botteghino dell'Accademia, in via Vittoria 6, dalle ore 10 alle 17

BERGEL-GHILELS ALL'AUDITORIO

Domenica alle 17,30 (turno A) e lunedì alle 21,15 (turno B) all'Auditorio di via della Conciliazione, concerto diretto da Erich Bergel, pianista Emil Ghilels (stagione sinfonica dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tagl. n. 23). In programma: Ghedini: Pezzo concertante per due violini, viola e orchestra; Hindemith: Mathis der Maler, sinfonia; Brahms: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra. Biglietti in vendita al botteghino dell'Auditorio, in via della Conciliazione 4, dalle ore 10 alle 17 e presso l'American Express in Piazza di Spagna, 38.

LIRICA - CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118 - Tel. 3601702) Stasera alle 21,15 al T. Olimpico, 2. concerto del ciclo dei Brandeburghesi di J. S. Bach (tagl. 19) eseguiti dall'Orchestra di Stoccarda dir. da K. Munchinger. Biglietti in vendita alla Filarmonica.

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA Chiesa S. Ignazio - Quaresima '72. Domani alle 19 organo e Vangelo. Organista W. Van Depol. Oratore C. Giachi. Ingresso libero. (Inf. 658441).

AUDITORIO DEL GONFALONE (Via del Gonfalone 32-A - Tel. 655952) Martedì e mercoledì alle 21,30 concerto dell'organista Wijnand Van de Pol. Musiche di Gabrieli, Scarlatti e Haydn.

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI (Auditorio San Leone Magno - Tel. 860195 - 49572345) Sabato alle 17,30 all'Auditorio S. Leone Magno (V. Bolzano 38) concerto de «I Solisti Veneti» diretti da C. Scimone con S. Accardo violino, J.P. Rampal flauto, G. Albisetti arpa, L.A. Bianchi viola. Programma: Mozart: Concerto per strumenti a fiato ed arco.

PROSA - RIVISTA

ARGENTINA (Largo Argentina Tel. 6544601/3) Alle 17 famil. Il Teatro Stabile di Torino pres. «Macbeth» di Shakespeare con V. Moriconi, G. Mauri. Regia Enriquez.

BELLI (P.zza Santa Apollonia 11-A Tel. 58.94.875) Alle 21,30 famil. la C.ia Teatro Belli pres. «Romamarch» di S. Ambrogi, con S. Ambrogi, Bucci, Mercatali, Malace, Salines. Regia Mangano.

BORGO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri, 11 - Tel. 8452674) Sabato e domenica alle 16,30 la C.ia D'Origlia-Palmi pres. «Il delitto del Golgota» 2 tempi in 5 quadri di Ignazio Meo. Prezzi familiari.

CENTRALE (Via Celsa, 6 - Telef. 687270) Alle 17,30 famil. Fiorenzo Fiorentini in «Quando Roma era più piccola».

DEI DIOSCURI (Via Piacenza 1 - Tel. 4755428) Oggi, domani e sabato alle 21,30 l'Accademia d'Arte Drammatica «Silvio D'Amico» pres. «Dalla pagina alla scena» con opere di G. Leopardi, C. Beaudelaire, A. Cechov, M. Bontempelli, D. Buzzati. I biglietti d'invito si ritirano al botteghino.

DEI SATIRI (Via Grottapinta, 19 Tel. 565.352) Alle 21,30 la C.ia del Cachinno presenta «Moliere amore mio» ovvero «La contestazione del fu cittadino Poquelin» di A.M. Tucci con Bolognesi, Lazzareschi, Lo Presto, Modugno, Tucci. Regia Ruggero Jacobbi. Scene e costumi di Valerio Cannistraci.

DE' SERVI (Via del Mortaro, 22 Tel. 675.130) Alle 18 famil. terza sett. di successo la C.ia Spaccesi in «La professione dell'avvenire» di G. Gazzetti, «Con quella faccia» di Gigli, con Scardina, Cerulli, Ricca, Ferretto, Cortesi, Falsini, Rovesi, Donzelli.

DELLE ARTI (Via Sicilia, 57 Tel. 480.564) Alle 17,30 famil. «Interpretazione di Dubcek» 2 tempi di L. Preti con G. Santuccio e R. Bianchi. Regia D. Montemurri. Novità assoluta.

DELLE MUSE (Via Forlì, 43 - Tel. 862.948) Alle 21,30 Filippo Crivelli pres. «Milly tutto il mondo va in cerca d'amore» al piano e alla fisarmonica G. Jacoucci, alle chitarre F. Altissimi.

ELISEO (Via Nazionale, 186 - Tel. 462114) Alle 17 famil. Il Teatro di Eduardo pres. «Le bugie con le gambe lunghe» di E. De Filippo. Regia autore.

GOLDONI (Vicolo dei Soldati, 3 - Tel. 561156) Alle 21,30 il Goldoni Repertory Players in «An Inspector calls» con J.B. Priestley. Regia Frances Reilly.

JOLLY (Via della Lega Lombarda - Tel. 422898) Oggi e domani alle 21 la C.ia «La Comune» pres. «Fedayn» di Dario Fo con Franca Rame. Ingresso riservato ai soci.

MARIONETTE AL PANTHEON (Via B. Angelico, 32 - 832254) Sabato alle 16,30 le Marionette di Maria Accettella in «Pinocchio» fiaba musicale di I. e B. Accettella.

PARIOLI (Via G. Borsi, 20 - Telefono 803.523) Alle 17,30 famil. Nino Taranto in «Vergine, Leone e Capricorno» di Chiosso e Palazzo con L. Boni, C. Taranto, D. Nobili, A. Francioli. Regia Montemurri.

QUIRINO (Via M. Minghetti, 1 - Tel. 674585) Alle 17 famil. Johnny Dorelli e Gianrico Tedeschi in «Oplà noi ci ammazziamo» di A. Shaffer. Regia Bruzzo. Scene Toms.

RIDOTTO ELISEO (Via Nazionale, 183 - Tel. 465095) Alle 17,15 famil. la C.ia Del Melinteso pres. «Senilità» di Svevo e Nicolai con Bax, Bussolino, Rizzoli, Incrocci, Sabatini. Regia Rossati. Ultimi giorni.

ROSSINI (Piazza S. Chiara - Telefono 652.770) Alle 17,15 famil. la C.ia di prosa romana di Checco e Anita Durante con L. Ducci nel successo comicissimo «Lo smemorato» di E. Cagliari. Regia Durante.

SANGENESIO (Via Podgora, 1 - Tel. 315373) Sabato alle 17,30 e 21 Il Gruppo Teatro dell'Istituto Michelangiolo presenta «Uscite canzoni nostre incontro ai venti». Regia L. Prenna. Spettacolo ad inviti.

SISTINA (Via Sistina, 129 - Tel. 487090) Alle 21,30 Garinei e Giovannini pres. Gino Bramieri nella commedia di Ron Clark, Sam Bobrik e Jean Cau «Povera Italia».

TORDINONA (V. Acquasparta 16 Tel. 657.206) Alle 21,15 solamente per 5 repliche straordinarie l'UCAI pres. «Antigone» di Vittorio Alfieri con Morra, Marelli, D'Arpino, Mazzoli. Regia A. Deviato. Scena e costumi M. Bagnasco.

VALLE (Via del Teatro Valle 23-A Tel. 653794) Alle 17 famil. la C.ia Albani, De Lullo, Falk, Morelli, Stoppa, Valli pres. «Così è (se vi pare)» di L. Pirandello. Regia G. De Lullo. Scene e costumi di P.L. Pizzi.

COMPLESSI SPERIMENTALI

ABACO (Lungotevere dei Mellini, n. 33 - Tel. 38.29.45) Alle 21,30 ultimi giorni Il Gruppo Fareteatro pres. «Antigone» di J. Anouilh. Regia Fabrizio Trionfera.

ALEPH TEATRO (Via S. Francesco a Ripa, 57) Alle 21 Il Gruppo Aleph pres. «Il figlio di Troia» di Merlino dall'Eneide di Virgilio. Ultimi giorni.

ALLA RINGHIERA (Via dei Riari Tel. 6568711) Alle 21,45 Teatroggi pres. «Gli anni del fascismo» di Dacia Maraini. Regia Bruno Cirino. Solo fino al 30 marzo.

ASSOC. CULTURALE TEATRO SCUOLA Sabato alle 17,30 Poesie e canti della Resistenza, con la collaborazione degli allievi.

Questa sera alle 21,30 al BEAT 72

il «Palagruppo» presenta

UBU RE

di ALFRED JARRY

I lettori dell'«Unità» che presenteranno questo tagliando al botteghino, potranno acquistare il biglietto d'ingresso al prezzo ridotto di L. 800

FILMSTUDIO '70 (Via degli Orti d'Alibert 1-C Via della Lungara - Tel. 650.464) Alle 19-21-23 Cinema e musica pop «Joe Cocker: Mad Dogs and Englishmen».

LA FEDE (Via Portuense, 78 Tel. 5819177) Alle 21,30 «Risveglio di primavera» di F. Wedekind, con Kustermann, Conti, Cortesi, Diamante, Fontis, Perlini. Regia Nanni.

NINO DE TOLLIS (Via della Paglia, 32 Tel. 5895205) Alle 21,30 «prima» C.ia «I Folli» diretta da N. De Tollis con la novità «Malia del potere» di Aldo Greco e successo di «Malattia bianca» di K. Capek. Regia De Tollis.

RISING WORKSHOP (Via del Mattonato, 29 Trastevere) CINEMA: Marylin: A qualcuno piace caldo (alle 21,15-23,15). VIDEOROOM: Fellini B. e W.: Il bidone (alle 21,20-23,20).

SPAZIOZERO (Vicolo dei Panieri, 3) Alle 21,30 l'Opera dei Pupi Siciliani di Giuseppe Argento per la prima volta a Roma.

Schermi e ribalte

CABARET - MUSIC HALL - ETC.

AL CANTASTORIE (Vicolo dei Panieri, 57 - Tel. 585605) Stasera anteprima ad inviti: «Ridi pagliaccio» di Finn e Palumbo con Blanche Cardinale, Gastone Pescucci, Piero Tiberi, Stefania Pecci, Toni Lenzi. Regia di Mario Forges Davanzati.

AL PAPAGNO (Vicolo del Leopardo, 31 - Tel. 5809390) Alle 22,30 Amendola e Corbucci pres. «Alto tradimento» nuovo spett.lo con Tomas, Aster, Nonni, Romani. M.o Caporilli.

BASIN STREET (Jazz Club - Via Ludovisi, 11 - Tel. 487141) Carlo Loffredo e la sua New Orleans Jazz Band annunciano la prossima riapertura.

CABARET DEI BAMBINI (Vicolo dei Panieri, 57 - Tel. 585605) Domenica alle 16,30 Gastone Pescucci in «Tutto gas» ultima replica.

CENTOCELLE (Via del Castani, 201-A) Sabato alle 21 e domenica alle 17,30 concerto di musica popolare con Mario Schiano ed il suo quartetto.

FANTASIE DI TRASTEVERE (Via S. Dorotea, 6 - Tel. 5891671) Alle 21, spettacolo di puro folklore irlandese.

FOLKROSSO (Via Garibaldi, 56 - Tel. 564673) Alle 17,30 e 22,30 Gian Maria Volonté pres. «La tenda in piazza» film documentario sulle fabbriche occupate.

FOLKSTUDIO (Via G. Sacchi, 3 - Tel. 5892374) Alle 22 la bossa nova di Giovanna il folk inglese di Ann Collins e il folk cileno di Angelica.

IL PUFF (Via dei Salumi, 36 - Tel. 581.07.21) Alle 22,30 L. Fiorini presenta «Avanti c'è postero» con T. Ucci, R. Licary, O. De Carlo, Testi E. Di Pisa e M. Guardi. Organo Vincenti. Regia Mancini.

IL TORCHIO (Portico d'Ottavia n. 9 - Tel. 6568570) Sabato alle 17,30 incontro dedicato agli insegnanti e animatori delle scuole medie con il prof. Martino Natali sul tema «Esperienze di teatro nella scuola». Ingresso libero.

INCONTRO (Via della Scala, 67 - Trastevere - Tel. 5895172) Alle 22,30 «E Adamo mangiò il ... pomo» testi e regia di E. Gatti con A. Nanà, E.M. Monteduro, G. Gabrani. Al piano Marco Peru.

LE ALABARDE (Via Augusto Jandolo, 9 - Trastevere) Alle 21,30 Canti d'alternativa «Le canzoni della minoranza canora».

PIPER MUSIC HALL (Via Tagliamento, 9) Alle 22 spettacolo e discoteca.

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI (T. 7303316) La morte degli occhi di cristallo, con B. Karloff (VM 14) DR ❀❀ e rivista grande spett. di spogliarello

VOLTURNO Sparate a vista e Killer Kid e rivista Paris strip-tease

CINEMA PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 352.153) Milano calibro 9, con G. Moschin (VM 14) DR ❀

ALFIERI (Tel. 290.251) Ispettore Callaghan il caso Scorpio è tuo, con C. Eastwood (VM 14) G ❀

AMBASSADE La via del Rhum, con B. Bardot A ❀❀

AMERICA (Tel. 586.168) Milano calibro 9, con G. Moschin (VM 14) DR ❀

ANTARES (Tel. 890.947) L'istruttoria è chiusa: dimentichi! con F. Nero DR ❀❀

APPIO (Tel. 779.638) Soffio al cuore, con L. Massari (VM 18) S ❀❀

ARCHIMEDE (Tel. 875.567) Wild Rovers (in originale)

ARISTON (Tel. 353.230) L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs, con S Poitier G ❀

ARLECCHINO (Tel. 360.35.46) La violenza: V° potere, con E.M. Salerno DR ❀❀

AVANA (Tel. 511.51.05) Continuavano a chiamarlo Trinità, con T. Hill A ❀

AVENTINO (Tel. 572.137) Trastevere, con N. Manfredi (VM 14) DR ❀

BALDUINA (Tel. 347.592) Inchiesta su un delitto della polizia, con J. Brel DR ❀❀❀

BARBERINI (Tel. 471.707) Roma, di F. Fellini (VM 14) DR ❀❀❀

BOLOGNA (Tel. 426.700) Roma bene, con N. Manfredi (VM 14) SA ❀❀

CAPITOL (Tel. 393.280) Forza G, con R. Selvino A ❀

CAPRANICA (Tel. 672.465) Soffio al cuore, con L. Massari (VM 18) S ❀❀

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465) Noi sono vergine, con M.L. Zetha (VM 18) S ❀

CINESTAR (Tel. 789.242) Agente 007 una cascata di diamanti, con S. Connery A ❀

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584) Roma bene, con N. Manfredi (VM 14) SA ❀❀

DUE ALLORI (Tel. 273.207) Roma bene, con N. Manfredi (VM 14) SA ❀❀

EDEN (Tel. 380.188) Agente 007 una cascata di diamanti, con S. Connery A ❀

EMBASSY (Tel. 870.245) Tempi moderni, con C. Chaplin SA ❀❀❀❀❀

EMPIRE (Tel. 857.719) Tutti i colori del buio, con E. Fenech (VM 14) G ❀

ETOILE (Tel. 6875561) Un uomo in vendita, con R. Harris DR ❀

EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Dio perdona io no, con T. Hill A ❀

EUROPA (Tel. 865.736) Catlow, con Y. Brynner A ❀

FIAMMA (Tel. 471.100) Nicola e Alessandra, con J. Suzman DR ❀

FIAMMETTA (Tel. 470.464) Tom e Jerry - addio gattaccio crudele (prima)

GALLERIA (Tel. 673.267) I diavoli, con O. Reed (VM 18) DR ❀❀

GARDEN (Tel. 582.848) Roma bene, con N. Manfredi (VM 14) SA ❀❀

GIARDINO (Tel. 894.946) Trastevere, con N. Manfredi (VM 14) DR ❀

GIOIELLO Soffio al cuore, con L. Massari (VM 18) S ❀❀

GOLDEN (Tel. 755.002) La morte cammina con i tacchi alti, con F. Wolff (VM 18) G ❀

GREGORY (V. Gregorio VII, 186 - Tel. 63.80.600) Catlow, con Y. Brynner A ❀

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326) Il caso Mattei, con G.M. Volonté DR ❀❀❀

KING (Via Fogliano, 3 - Telefono 831.95.41) Soffio al cuore, con L. Massari (VM 18) S ❀❀

MAESTOSO (Tel. 786.086) Noi sono vergine, con L.M. Zetha (VM 18) S ❀

MAJESTIC (Tel. 674.908) I vizi segreti delle donne nel mondo (VM 18) DO ❀

MAZZINI (Tel. 351.942) The scavengers, con J. Bliss (VM 18) A ❀

MERCURY Trastevere, con N. Manfredi (VM 14) DR ❀

METRO DRIVE-IN (T. 609.02.43) Spettacoli domani, sabato e domenica

METROPOLITAN (Tel. 689.400) Il braccio violento della legge (prima)

MIGNON D'ESSAI (Tel. 869.493) Ettore Petrolini da Gastone a Nerone C ❀❀❀

MODERNETTA (Tel. 460.282) Cane di paglia, con D. Hoffman (VM 18) DR ❀❀

MODERNO (Tel. 460.285) Dio perdona io no, con T. Hill A ❀

NEW YORK (Tel. 780.271) L'etrusco uccide ancora, con A. Cord (VM 14) G ❀

OLIMPICO (Tel. 302.635) Ore 21,15 concerto da camera di Stoccarda

PALAZZO (Tel. 495.66.31) La morte cammina con i tacchi alti, con F. Wolff (VM 18) G ❀

PARIS Prossima apertura

PASQUINO (Tel. 583.622) Rosemary's Baby (in inglese)

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119) X Y e «Zi», con E. Taylor (VM 18) S ❀❀

QUIRINALE (Tel. 462.653) Causa di divorzio, con S. Berger SA ❀❀

QUIRINETTA (Tel. 679.00.12) Omaggio a Totò: S. Giovanni decollato C ❀❀

RADIO CITY (Tel. 464.103) Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata, con A. Sordi SA ❀❀

REALE (Tel. 580.234) La tezana e i fratelli Penitenza, con R. Welch A ❀

REX (Tel. 884.165) Noi sono vergine, con L.M. Zetha (VM 18) S ❀

RITZ (Tel. 837.481) Milano calibro 9, con G. Moschin (VM 14) DR ❀

RIVOLI (Tel. 460.883) Domenica maledetta domenica, con G. Jackson (VM 18) DR ❀❀

ROYAL (Tel. 770.549) Il foro in capo al mondo, con K. Douglas A ❀❀

**ROUGE ET NOIR (Tel. 864